

# UMANITA' NOVA

QUOTIDIANO NAZIONALE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA, SCIENZA, LAVORO, SOCIEGNA, STORIA, ARTE, LETTERATURA, MUSICA, TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, LIBERTÀ, GIUSTIZIA, LIBERTÀ DI EXPRESIONE, LIBERTÀ DI INFORMAZIONE.

ABBONAMENTI:

|                             |      |       |
|-----------------------------|------|-------|
| Italia e Colonie . . . . L. | 50 - | 25,60 |
| Esteri . . . . . Fr.        | 66 - | 33,60 |

L.

Fr.

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

## Per il soldato morto

Mirate, o morti, li sanguine nostre armi,  
Ricordando curvo nemico, a lor le volez,  
Empie a lenoni il ventre e rincolora  
Le rose a dura ed amar la carne.

Tanzerro e la povera ossa sentono il  
teatro del sole.  
Perché rinchiudetevi?

Lasciatevi al bacio di tutti i liberi  
vinti: le ceneri continueranno a con-  
fondersi con tali e tante morte, per  
glimieri remoti, hanno i vivi i  
più giorni, i morti i più anni.

Fra i mignoli croci nere allineate  
ai distese di grandi  
rendini truffate, fra gli alberi che  
si piegano a conversare coi morti, fra le  
pietrali macchiate di sangue rappreso,

A turbare la pace dove si alzava  
il respiro, e l'odore di fumo dei sigari,  
più di martirio e di roccia hanno la  
sopravvenuta del viso che nell'angoscia,  
si sono irrigiditi, l'impronta dei  
pianeti che nello strazio, ad esse si sono  
aggravate, come a bracci di sa-  
lita e di amore.

Il Grappa, il Passito, il San Michele  
e il Vino rosso, le voci dei vivi e  
i simboli senza nome, sono state  
rimosse e undici bare hanno riaffiora-  
to agli spari camminamenti sul  
guado, come la rosa rossa;  
l'odore il sangue dalle membra bendate;

E fra l'Italia ufficializzata, e  
l'ogniadura passa la barba che i po-  
resti resti racchiude del fante sono  
tornati.

Passa la barba, e la folta ci rifles-  
sa il sole, perché però lo ribatte  
nell'animato, la fisionomia di quel Colpo  
insanabile, di quel dolore, che ma-  
gli avvolge nel velo neri, oggi riporta-  
no per tutti le strade del mondo.

Eesse solo le dolenze dei morti, la  
fortuna, fra coloro che sono lasciate  
vittime, e che la fanno lar-  
giare il mirto e l'alloro, e l'incenso  
del tempo, e il dono regale, e la ric-  
chezza dei preti, e le pallissime  
Donne nel costume delle loro regioni,  
e i fasci di cruentate, e le bandiere  
impiegate.

A che li aveva rimossi dai piccoli ci-  
meri di vita, dove lo stesso dei vi-  
venti ha andato ricompromesso nella  
causa austriaca della montagna, di  
che è stato vinto?

Concludendo il Radich esprime il par-  
ere che ove il Consiglio nazionale  
non decideesse il sciopero generale  
ma, la rivoluzione generale mag-  
nifica, la rivoluzione generale mag-  
nifica, la rivoluzione generale mag-  
nifica, la rivoluzione generale mag-

niifica, la rivoluzione generale mag-  
nifica, la rivoluzione generale mag-

niifica, la rivoluzione generale mag-





